



TERRITORIO IMOLESE

LICENZIARE NON SI DEVE: IL LAVORO NON È SOLO REDDITO, MA DIGNITA' DELLE PERSONE

SCIOPERO TERRITORIALE

**4 ore nella mattinata
di Mercoledì 29 luglio 2009
in tutti i settori,**

ad esclusione dei servizi pubblici e dei servizi pubblici
essenziali non essendoci i tempi necessari previsti per
legge.

Per i turnisti le ultime 4 ore del turno

**tranne che per le aziende metalmeccaniche che effettueranno
le prime 4 ore del turno**

Dalle ore 9 alle 10.30 presidio

**con rappresentanze dei lavoratori delle aziende del comprensorio
imolese, davanti ai cancelli della CNH in via Selice, dove sarà
presente anche una delegazione di lavoratori della Haworth.**

L'ampiezza e la profondità della crisi economica in atto, che sta colpendo anche il nostro territorio, ci obbliga oggi più che mai ad una riflessione sugli effetti sociali che essa sta producendo. La crisi è drammaticamente reale e gli effetti che guardiamo in faccia ogni giorno sono pesanti sia per quanto riguarda l'aumento di disagio sociale delle persone sia sulla tenuta e le prospettive della nostra rete produttiva.

Troppo spesso ci si dimentica che dietro ai numeri della crisi, delle ristrutturazioni aziendali e della parola esuberanti ci sono le persone, dietro alle mobilità ci sono i licenziamenti, ma soprattutto si trascura che dietro alla parola lavoro c'è la dignità delle persone che non sono merce da spostare o da buttare!

Oltre alle tante persone che hanno già perduto il posto di lavoro, oggi a rischio nel nostro territorio ci sono centinaia di posti di lavoro. Case New Holland (ex Benati) ha dichiarato la chiusura e il licenziamento di 454 persone, Haworth (ex Castelli) la chiusura e il licenziamento di 130 persone, a queste si aggiungono decine di licenziamenti individuali, aziende di piccole e medie dimensioni che tra poche settimane finiranno la cassa integrazione ordinaria, altri posti di lavoro sono a rischio per riduzione o chiusura di attività, tagli di servizi pubblici o come nel settore del commercio per il calo dei consumi.

Questo chiama in causa, oltre al Governo e le istituzioni, **la responsabilità sociale delle imprese a partire dalla gestione e dall'utilizzo di tutti gli ammortizzatori sociali messi a disposizione per evitare che inizi una stagione di licenziamenti che, nei fatti, scaricherebbe solo sui più deboli il prezzo della crisi, principio condiviso oltre che dai sindacati anche dalla Regione Emilia Romagna.**

Cgil Cisl e Uil Territoriali ritengono che il quadro che si delinea richiede una riflessione collettiva sul valore del lavoro e sulla centralità delle persone proprio per la gravità del momento che stiamo attraversando e che non ha precedenti dal dopoguerra ad oggi.

Troppo spesso succede che di fronte all'incertezza per il futuro vengano prese le decisioni sbagliate e non sono pochi i casi in cui le lavoratrici e i lavoratori si sentono soli ad affrontare queste decisioni che purtroppo hanno quasi sempre come unico sbocco un disagio sociale.

Cgil Cisl e Uil Territoriali sono consapevoli di queste difficoltà che nei prossimi mesi sono destinate ad aumentare e ritengono pertanto che **la priorità oggi deve essere quella di evitare i licenziamenti** (contrariamente a quanto deciso il 13/07/09 dalla Chloride) **come principio generale per la gestione delle crisi** e in ogni caso con l'impegno delle imprese a rinunciare a procedure unilaterali di licenziamento valorizzando invece la contrattazione sindacale, privilegiando gli ammortizzatori sociali che garantiscono la continuità del rapporto di lavoro e il mantenimento dell'attività produttiva.

Per questi motivi Cgil Cisl e Uil Territoriali, proclamano per la mattinata di mercoledì 29 luglio 4 ore di sciopero di tutti i settori, (ad esclusione dei servizi pubblici e dei servizi pubblici essenziali non essendoci i tempi necessari previsti per legge), durante la quale rappresentanze dei lavoratori delle aziende del comprensorio imolese saranno presenti davanti ai cancelli della CNH di Imola dove sarà presente anche una delegazione dei lavoratori della Haworth.

Nella stessa giornata sono previsti due incontri per le crisi aziendali della Haworth e della CNH: a Roma al Ministero per la CNH, a Bologna in sede Confindustria per la Haworth.

PARTECIPIAMO NUMEROSI !!